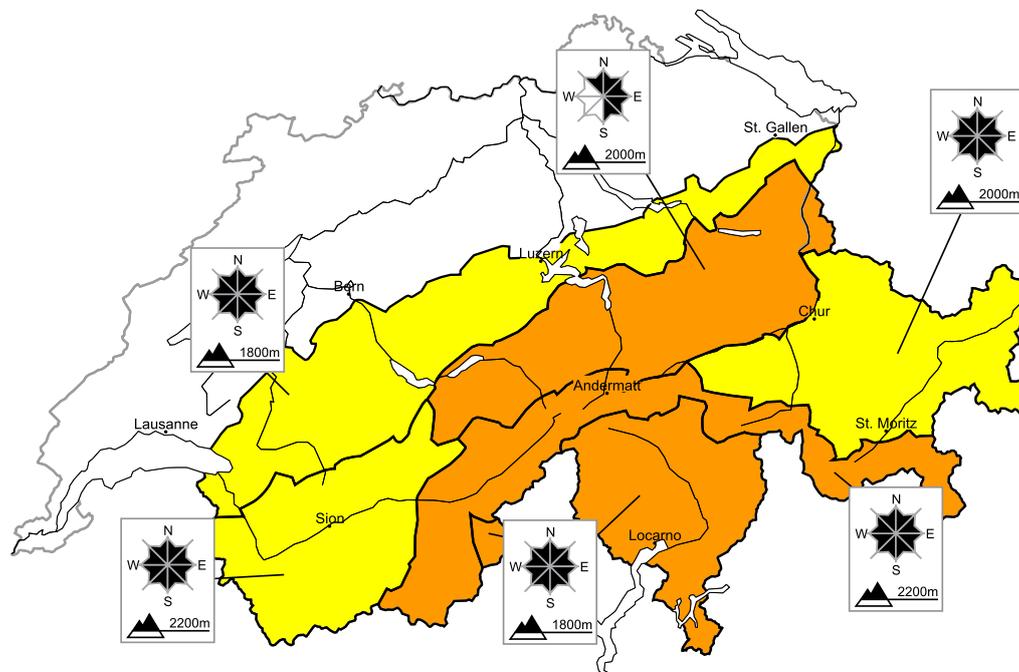


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe. La neve ventata recente richiede attenzione

Edizione: 2.3.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 2.3.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 2.3.2016, 08:00



regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da nord si sono formati estesi accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò specialmente sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Inoltre, isolate valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò specialmente sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

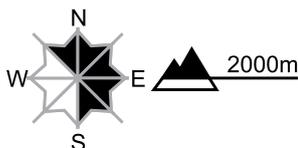
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Nel corso della giornata, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

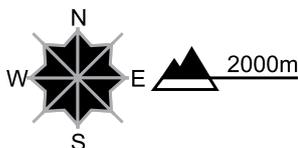
regione D

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi, soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone riparate dal vento come pure nei passaggi che conducono a conche e canaloni. Nel centro dei Grigioni e nell'Engadina, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco. Nel corso della giornata si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Con l'intensificarsi delle nevicate, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà al grado 3 "marcato". Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

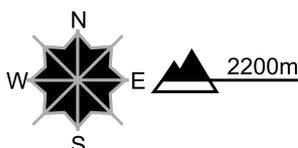
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nel corso della giornata si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Con l'intensificarsi delle nevicate, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà al grado 3 "marcato". Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 1.3.2016, 17:00

Manto nevoso

Oggi la neve a debole coesione presente sul versante sudalpino è stata prepotentemente rimaneggiata dal favonio da nord, causando la formazione di accumuli di neve ventata estesi e instabili. Ma anche nelle regioni settentrionali si sono formati accumuli di neve ventata di piccole e medie dimensioni che non si sono praticamente ancora legati con la superficie del manto di neve vecchia per lo più dura e che quindi possono facilmente subire un distacco.

Nella parte meridionale dell'alto Vallese, in Ticino, nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in Engadina la struttura del manto nevoso è piuttosto sfavorevole a causa della parte basale formata da strati di neve a cristalli sfaccettati. In alcuni punti i distacchi possono interessare questi strati fragili e dare origine a valanghe di dimensioni pericolosamente grandi, soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Fatta eccezione per gli strati di neve ventata più recenti, nelle altre regioni la struttura del manto nevoso è spesso favorevole e i distacchi di valanghe asciutte che coinvolgono gli strati basali sono poco probabili.

Retrospezione meteo di martedì, 1.3.2016

In Ticino, nel Vallese e nei settori d'alta montagna delle regioni occidentali il tempo è stato piuttosto soleggiato. Nelle regioni nord orientali il cielo è rimasto per lo più coperto ed è caduta ancora un po' di neve fino a bassa quota.

Neve fresca

Da lunedì pomeriggio e martedì pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi dalla regione della Jungfrau al Liechtenstein, Prealpi orientali, nord dei Grigioni ed Engadina settentrionale: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: fino ai 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni nord orientali e -3 °C in quelle occidentali e meridionali

Vento

- Da debole a moderato, in quota a tratti forte, proveniente da nord a nord ovest
- Sul versante sudalpino forte favonio da nord

Previsioni meteo sino a mercoledì, 2.3.2016

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà per lo più coperto con neviccate deboli durante la notte e più intense durante il pomeriggio. Nel corso della giornata ci sarà una pausa tra le precipitazioni. Nelle regioni meridionali ci saranno schiarite al mattino e al pomeriggio inizierà a neviccare. Il limite delle neviccate si collocherà in una fascia dai 1000 ai 1400 m e verso sera scenderà sino a bassa quota.

Neve fresca

Sino a mercoledì sera cadranno le seguenti quantità di neve, con i maggiori apporti durante il pomeriggio:

- Basso Vallese occidentale estremo, versante nordalpino: dai 15 ai 30 cm
- Restante Vallese, Ticino, Grigioni: dai 5 ai 15 cm, centro dei Grigioni ed Engadina: solo pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C

Vento

Il vento ruoterà da nord ovest a ovest e sul versante nordalpino sarà forte, durante il pomeriggio anche tempestoso, mentre nelle regioni meridionali sarà per lo più moderato. Nel corso della giornata si intensificherà.

Tendenza sino a venerdì, 4.3.2016

Nelle regioni settentrionali si avranno ripetute neviccate con vento proveniente da ovest da forte a tempestoso. Sono previste abbondanti quantità di neve. Il pericolo di valanghe aumenterà.

Nelle regioni meridionali cadrà poca neve e il vento proveniente da ovest sarà per lo più moderato. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.